

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro - Firenze****Relazione dell'attività prevista per il 2021**

Come sempre l'attività dell'OPD è difficilmente prevedibile nei minimi dettagli essendo strettamente legata a delle variabili che non dipendono dalla volontà dello scrivente quali: le richieste da parte delle Soprintendenze e Musei d'Italia in relazione talora a delle loro emergenze, non preventivabili difficoltà che si rilevano nello svolgimento dei nostri progetti di conservazione che richiedono di variare il progetto originario, guasti e problemi agli edifici e alla loro complessa impiantistica. In questo momento la pandemia da Covid19 rende tutto molto incerto, poiché l'OPD ha dovuto assumere disposizioni di limitazione degli accessi del proprio personale in linea con le disposizioni ricevute in merito allo Smart Working, al fine di ridurre l'assembramento e il pericolo di contagio, con una conseguente riduzione della propria capacità operativa. Si auspica che con il 2021 tale emergenza sanitaria si vada attenuando e si possa ritornare ad una piena attività. Tutto ciò premesso, è comunque possibile individuare alcune importanti linee di azione e di progetto che saranno condotte nel 2021 sia dagli 11 Settori di Restauro, sia dai Laboratori (Scientifico e Fotografico), dagli Uffici e Servizi (Servizio Archeologico, Servizio Tecnico, Servizio Informatico, Archivio dei Restauri, Archivio Storico, Archivio e Protocollo, Biblioteca) e dal Museo di cui si dovrà tenere conto nella definizione del Bilancio previsionale.

Settori di Restauro

Sono già previsti alcuni importanti progetti di conservazione che avranno un forte impatto sia nell'attività sia nelle spese dell'Istituto. Tra queste assai rilevante è il progetto di restauro del **Settore di Dipinti Murali** degli affreschi di Giotto della Cappella Bardi in Santa Croce, per i quali è stato siglato un accordo tra OPD, Opera di Santa Croce, ARPAI e con il contributo della FCRF, che finalmente potrà partire dopo i problemi esistenti in Santa Croce per il noto incidente. L'OPD oltre alla Direzione Scientifica e Tecnica del restauro si è assunto l'onere delle indagini scientifiche più i materiali ed il sistema di archiviazione e controllo del progetto, con le indagini più concentrate ovviamente nella prima fase. Contemporaneamente il Settore è dall'anno scorso impegnato nel restauro della Sala di Bona di Palazzo Pitti (sec. XVI) mentre è stato trovato un accordo con il Museo del Bargello per trovare il modo di avviare un cantiere per gli affreschi giotteschi della Cappella della Maddalena, con il celebre ritratto di Dante, in vista del centenario giottesco del 2021. Il **Settore di restauro dei Bronzi** dopo la riconsegna prevista a novembre 2019 della terza ed ultima porta del Battistero e la riconsegna nel 2020 alla Fondazione Musei di Brescia del grande bronzo di epoca romana della Vittoria Alata, vedrà la conclusione del restauro delle porte bronzee di Donatello della Sacrestia di San Lorenzo. Il **Settore dei Materiali Lapidei** continuerà poi a portare avanti i suoi tre impegni principali: il Compianto di Caprino Veronese, Margherita di Brabante di Genova di Giovanni Pisano, il San Marco di Donatello di Orsanmichele.

Tutti i Settori saranno interessati dall'attività in autonomia su convenzione con la Fondazione Palazzo Strozzi, per la sua attività espositiva e per le Gallerie degli Uffizi con la quale è appena stato stipulato il nuovo accordo di valorizzazione. Altre attività in autonomia sono prevedibili, cioè con relativo finanziamento esterno, quali quelle in convenzione con Banca Intesa per la futura mostra di "Restituzioni" per la quale ci sono stati commissionati tre interventi di restauro, uno del Settore Dipinti Mobili su di una tavola del Bronzino del Museo di Capodimonte di Napoli, e due del Settore Tessili (camicia talismanica del

Museo di Arti e tradizioni popolari di Roma e il manto di Napoleone di Milano) che saranno riconsegnati nel 2021.

Si rimanda ai programmi delle singole Unità Operative per una completa presentazione dell'attività ordinaria.

Cantiere Santo Chiodo – Sisma dell'Italia Centrale

L'OPD intende continuare a sostenere il recupero delle opere danneggiate dal sisma dell'Italia Centrale, già da anni condotta sia nei propri laboratori, sia nel cantiere-deposito del Santo Chiodo di Spoleto in collaborazione con la locale Soprintendenza. Dal settembre 2019 sono attivi dei contratti a collaboratori e quindi nel 2021, dopo una pausa dovuta all'emergenza sanitaria, ci sarà la conclusione a fine gennaio 2021, la spesa è prevista per l'approvvigionamento dei materiali di consumo per il restauro e di missioni per il personale impegnato nell'attività ispettiva e di controllo.

Servizio Tecnico

Gli edifici e gli impianti assai complessi richiederanno una accurata manutenzione ordinaria e straordinaria per ciascuna delle sue sedi dell'Istituto. Circa la terza sede ospitata dal Comune di Firenze in Palazzo Vecchio sono in corso contatti per la definizione della suddivisione dei costi di alcuni necessari interventi, ma è ipotizzabile un costo per una revisione degli impiantistica speciale del Settore di restauro degli Arazzi. È urgente iniziare la progettazione di alcuni interventi per la sede di via Alfani per la parte dei laboratori al piano terreno, la ristrutturazione completa della cantina destinata a nuove funzioni, lo spostamento di una parte dei depositi di pietre posseduti dall'Istituto per una ottimizzazione degli spazi. L'impianto di climatizzazione della Fortezza richiede inoltre interventi di sostituzione di parti. Si presume di poter completare l'intervento per la sicurezza antropica per le due sedi, la climatizzazione del piano terreno della sede di via degli Alfani, la prevenzione antincendio della sede della Fortezza ed il completamento della progettazione e l'inizio del bando di gara per la sede di via degli Alfani. In collaborazione con la ditta incaricata del servizio di RSPP è stato redatto un lungo elenco di migliorie da apportare ai fini della sicurezza ed è stato organizzato un gruppo di lavoro articolato per le sedi e settori, al fine di dare corso prontamente agli interventi necessari.

Pubblicazioni

L'OPD ha da sempre ritenuto uno dei suoi compiti istituzionali la disseminazione dei risultati delle proprie ricerche e dei propri restauri, nonché una valorizzazione dell'attività svolta e per questo ha ben 5 collane editoriali attive. Nel 2021 è prevista l'uscita del volume annuale della rivista "OPD Restauro" 32, 2020, la pubblicazione di un volume della collana "Antologie di OPD Restauro" dedicato al restauro delle cere, e di vari volumi della collana "Problemi di conservazione e restauro" dedicati ai pulpiti di San Lorenzo di Donatello, alla *Pala di San Marco* del Beato Angelico, alla *Resurrezione* di Piero della Francesca di Sansepolcro, alla *Croce dipinta* di Simone Martini di San Casciano, ed al Pallio bizantino del Museo di Sant'Agostino di Genova.

Servizio informatico

Dopo la revisione compiuta nel 2020 delle macchine in uso al personale, soprattutto in riferimento ai nuovi assunti, si vuole procedere con una revisione delle reti interne alle due sedi ed alla dotazione delle aule didattiche di un moderno sistema di video-proiezione.

Scuola di Alta Formazione e Studio (SAFS)

La SAFS sarà impegnata nel portare avanti le cinque classi esistenti e le spese sono previste per il pagamento di docenze esterne, l'acquisto di materiali didattici, missioni dei docenti e degli allievi, nonché per il nuovo bando per il concorso di ammissione per l'anno 2021-22, con tutte le difficoltà connesse con la già ricordata emergenza sanitaria.

Laboratorio Scientifico

Il Laboratorio Scientifico rappresenta una componente essenziale per la conduzione di tutti i progetti di conservazione condotti dai Settori operativi e per lo sviluppo delle ricerche nel campo della conservazione dei materiali artistici. Sono previste spese per la manutenzione delle delicate apparecchiature, collaborazioni specialistiche esterne per analisi che non possono essere compiute all'interno, acquisto di materiale di consumo, e si ipotizza l'acquisto di nuove attrezzature di analisi. In particolare è apparsa dal confronto con le principali realtà internazionali del settore la necessità di riammodernare il parco attrezzature, tra cui un grande vantaggio potrà essere conseguito con l'acquisizione di un sistema XRF di area di grandi dimensioni. La grave carenza di personale è per ora tamponata grazie all'erogazione di un contributo della FOP che è stato richiesto anche per il 2021 per contratti di collaborazione che rendano possibile la sua attività.

Laboratorio Fotografico

Fondamentale è l'attività del Laboratorio per la documentazione di tutte le fasi degli interventi di restauro e per disporre di immagini di alta qualità per l'attività di disseminazione, valorizzazione e di pubblicazione. Sono previste spese per l'aggiornamento della dotazione tecnica di apparecchiature e, visto il ridotto numero di addetti in organico, talune collaborazioni specialistiche esterne.

Biblioteca

Nel 2021 la Biblioteca, auspicando che sarà possibile la riapertura al pubblico, porterà avanti l'inventariazione della cospicua donazione di libri d'arte ricevuti. A tale scopo sarà necessario l'acquisto di nuove scaffalature per contenerli, in relazione con lo spostamento di uno dei depositi di pietre già ricordato.

Archivi

Gli Archivi sono composti dall'Archivio corrente – Protocollo, dall'Archivio dei Restauri e dall'Archivio Storico. Le spese previste sono per l'acquisto di normale materiale d'ufficio e, data la carenza di organici, per collaborazioni esterne anche per rendere fruibile dal pubblico tale ingente materiale. Anche in questo caso è fondamentale il sostegno della FOP.

Ufficio di Promozione Culturale

L'Ufficio di Promozione culturale interverrà per rendere possibile la comunicazione, la disseminazione dei progetti e la valorizzazione dell'attività dell'Istituto, nonché il coordinamento delle sue attività editoriali. Saranno realizzate iniziative per favorire la conoscenza dell'Istituto e le visite, anche delle Scuole ai laboratori. Sarà perciò necessario del materiale d'ufficio e l'acquisto di materiale informativo appositamente realizzato. L'UPC provvederà anche a gestire la presenza dell'OPD al Salone del Restauro di

Ferrara e al Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, qualora la situazione sanitaria ne consentirà la realizzazione.

Museo

Il Museo, attualmente chiuso al pubblico per provvedimenti connessi con l'emergenza sanitaria, proseguirà nell'attività di rinnovo dell'allestimento e di iniziative volte alla conoscenza di questa particolare realtà museale e delle sue rarissime collezioni. Le spese sono per la gestione del Museo e la produzione di materiale informativo, in collaborazione con l'UPC. Dovrebbero essere completati i lavori di climatizzazione del Museo e di una nuova illuminazione delle sale

Servizi di vigilanza

La progressiva riduzione degli organici e una sentenza del Tribunale di Firenze che impedisce l'impiego degli Assistenti al 100% nel servizio di mera custodia renderà drammatica la situazione di tale settore, per cui sarà indispensabile fare ricorso a servizi di vigilanza esterni con una spesa consistente, secondo un programma che gli uffici stanno perfezionando.

Firenze, 02.12.2020

Dr. Marco Ciatti